



Data di pubblicazione: 15/10/2020

Nome allegato: RS30.445.2020.Determina Indizione_.pdf

CIG: 8413622484;

Nome procedura: *Procedura aperta in ambito comunitario, volta alla stipula di un Accordo Quadro ai sensi degli artt. 54, comma 3, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei «Servizi di pulizia, igienizzazione e sanificazione degli impianti di condizionamento installati negli stabili strumentali INPS di competenza della Direzione Regionale Campania e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Napoli»*

INPS

DIREZIONE CENTRALE RISORSE STRUMENTALI E CENTRALE UNICA ACQUISTI

DETERMINAZIONE n. RS30.445.2020 del 28 settembre 2020

Oggetto: Procedura aperta in ambito comunitario, volta alla stipula di un Accordo Quadro, di durata di 12 mesi, ai sensi degli artt. 54 e 60 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, dei «servizi di pulizia, igienizzazione e sanificazione degli impianti di condizionamento installati negli stabili strumentali INPS di competenza della Direzione Regionale Campania e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Napoli»

Autorizzazione alla spesa complessiva di € 968.000,00, IVA esclusa (pari ad € 1.180.960,00 IVA inclusa), Capitolo 4U110405206, esercizi finanziari 2020 e 2021.

CIG: 8413622484

Determinazione a contrarre

IL DIRETTORE CENTRALE

- VISTA** la Legge n. 88 del 9 marzo 1989;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 97 del 27 febbraio 2003;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la Legge n. 190 del 6 novembre 2012;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato da ultimo con determinazione presidenziale n. 125 del 26 luglio 2017;

- VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Inps adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 25.10.2019;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 maggio 2019, con cui il Prof. Pasquale Tridico è stato nominato Presidente dell'Istituto;
- VISTO** il D.P.C.M. del 24 febbraio 2020 di nomina del Vicepresidente dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale;
- VISTO** il D.P.C.M. del 16 dicembre 2019 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale delle Previdenza Sociale;
- VISTO** il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 13 gennaio 2017, con il quale, su proposta del Presidente dell'Istituto, è stata nominata Direttore Generale dell'INPS la Dott.ssa Gabriella Di Michele, già dirigente di 1^a fascia di ruolo del medesimo ente;
- VISTA** la determinazione adottata dall'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 147 dell'11/12/2019 di conferimento al dr. Maurizio Emanuele Pizzicaroli dell'incarico di livello dirigenziale generale denominato "Direttore centrale risorse strumentali e centrale unica acquisti" a decorrere dal 16 dicembre 2019;
- VISTE** le determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;
- VISTA** la determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 che, nell'apportare aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di coordinamento metropolitano, ha previsto che, *alle Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e alle Direzioni di coordinamento metropolitano, sono attribuiti i poteri decisionali di rilevazione dei fabbisogni di beni, servizi e lavori, nonché i correlati poteri di spesa, mentre l'attività di acquisizione dei predetti beni, servizi e lavori viene svolta, in via sperimentale, dalla Direzione centrale Acquisti e Appalti;*
- VISTA** la circolare n. 63 del 5 aprile 2018, avente ad oggetto: «*Attuazione della Determinazione presidenziale n. 176 del 6 dicembre 2017 - Risorse e patrimonio strumentale delle Direzioni regionali Campania, Lazio e Lombardia e delle Direzioni di coordinamento metropolitano di Napoli, Roma e Milano*»;
- ATTESO** quanto rappresentato al punto 1.2.2 della circolare n. 63/2018, in virtù del quale la Direzione centrale Acquisti e Appalti provvede all'espletamento delle procedure di affidamento di forniture,

servizi e lavori riguardanti le Direzioni regionali Lazio, Lombardia e Campania e le Direzioni di coordinamento metropolitano, i cui importi siano pari o superiori a 40.000 euro (IVA esclusa), fatta eccezione per gli affidamenti di cui al punto 1.2.1 lett. a), b), c) e d) della medesima circolare, per i quali le sopramenzionate strutture provvedono in via autonoma;

VISTE le note operative nn. 1, 2 e 3 di cui rispettivamente ai messaggi Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, n. 1944 del 9 maggio 2018, n. 3599 del 2 ottobre 2018, contenenti le indicazioni attuative della circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 31 del 30 dicembre 2019, con la quale è stato approvato in via definitiva, ai sensi di quanto previsto dall'art. 17, comma 23, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, il progetto di bilancio preventivo dell'INPS per l'anno 2020 di cui alla determinazione 135 del 2 dicembre 2019;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adotti, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione dell'istituto 2020-2022, adottato con determinazione dell'Organo munito dei poteri del C.d.A. n. 14 del 29 gennaio 2020;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016, recante il «*Codice dei Contratti Pubblici*» (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017;

VISTO l'art. 40, comma 2, del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al Codice medesimo, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;

VISTI altresì, gli artt. 52 e 58 del Codice, in base ai quali le stazioni appaltanti ricorrono a procedure di gara interamente gestite con procedure telematiche, salve le limitate eccezioni previste dal medesimo articolo 52;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 178, Supplemento ordinario n. 24/L, in data 16 luglio 2020, in attesa di conversione in legge;

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1 del

25 febbraio 2020, che fornisce *"Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020"*;

VISTI i DD.PP.CC.MM. del 25.02.2020, del 01.03.2020, del 04.03.2020, del 08.03.2020, del 09.03.2020, del 11.03.2020 recanti *"Ulteriori disposizioni attuative del DL 23 febbraio 2020 n. 6"*;

VISTO il Decreto-Legge n. 18 del 17.03.2020, convertito in legge con legge n. 27 del 24 aprile 2020, avente ad oggetto *"Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

VISTO il DPCM del 22.03.2020 avente ad oggetto *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;

VISTO il Decreto-Legge n. 19 del 25.03.2020, convertito in legge con legge n. 35 del 22 maggio 2020, avente ad oggetto *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;

VISTE le Linee di indirizzo-buone pratiche del Coordinamento Generale Tecnico Edilizio per la sanificazione degli impianti di condizionamento degli stabili strumentali INPS - qualità dell'aria indoor, aventi ad oggetto *"Contrasto della diffusione dell'epidemia da virus SARS-COV-2"*, trasmesse con PEI prot. INPS.0020.27/05/2020.0002415 e recanti un aggiornamento a seguito della emanazione da parte dell'ISS delle *"Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2"*;

VISTO il Messaggio Hermes 2351 del 6/6/2020 del Direttore Generale dell'Istituto, avente ad oggetto *Indicazioni organizzative per l'attuale fase emergenziale*;

TENUTO CONTO che in vista delle riaperture delle strutture territoriali, in via prioritaria dei locali destinati a Centro Medico Legale e Ufficio Relazioni con il Pubblico, come previsto dal citato Messaggio Hermes 2351 del 6/6/2020, al fine di garantire la salute e la sicurezza dei lavoratori e dell'utenza che affluirà presso le strutture territoriali della Campania, è stata rappresentata l'esigenza di procedere alle attività di sanificazione degli impianti di trattamento dell'aria degli immobili strumentali della Direzione regionale e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Napoli;

- VISTA** la PEI Prot. INPS.5180.25/06/2020.0011730 della Direzione Regionale INPS per la Campania, in qualità di committente, con la quale è stata richiesta l'attivazione di un'apposita procedura di gara volta all'acquisizione del servizio di sanificazione degli impianti di trattamento aria installati nelle strutture ad uso strumentale dell'Istituto ubicate nella Regione Campania, mediante lo strumento contrattuale dell'Accordo Quadro;
- TENUTO CONTO** che le prestazioni di sanificazione devono essere garantite in quanto indispensabili al fine di consentire la funzionalità e fruibilità delle strutture territoriali dell'Istituto, a tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dell'utenza, anche alla luce delle stringenti previsioni contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;
- RAVVISATA** pertanto la necessità di attivare procedure necessarie per garantire il servizio di sanificazione periodica degli impianti di trattamento dell'aria;
- ATTESO** che il servizio in parola non è stato inserito nel programma biennale degli acquisti di servizi e forniture di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto l'urgenza di provvedere all'affidamento dell'appalto deriva da un evento imprevisto e imprevedibile;
- VISTO** l'art. 31, del Codice, il quale prescrive che la stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, come aggiornate dal Consiglio dell'Autorità in data 11.10.2017, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il RUP deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- VISTA** la comunicazione del 25 agosto 2020 con cui la Direzione regionale Campania ha individuato quale RUP l'architetto Stefano Napolitano;
- CONSIDERATO** che l'architetto Stefano Napolitano è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- VISTO** l'art. 6-bis, della Legge n. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

ATTESO che la Direzione regionale Campania ha, inoltre, individuato il P.I. Massimo Buono, quale Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi degli artt. 101 e 111 del Codice;

CONSIDERATO che l'appalto in particolare ha per oggetto la conclusione di un Accordo Quadro con un unico operatore ex art. 54 comma 3 del Codice dei contratti pubblici, finalizzato all'acquisizione del servizio di sanificazione periodica degli impianti di trattamento aria installati nelle strutture territoriali dell'Istituto ubicati nella Regione Campania, mediante l'esperimento di una procedura di gara aperta ex art. 60 del predetto Codice, da espletare in modalità ASP su piattaforma Consip;

PRESO ATTO che le attività in parola saranno espletate attraverso distinti contratti applicativi nell'ambito di un contratto normativo Accordo Quadro sottoscritto con un unico operatore economico, ai sensi dell'art. 54, comma 3, del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO pertanto che all'appalto sarà data attuazione con:

- la stipula, tra la Stazione Appaltante e l'Operatore Economico, di un contratto normativo per la regolamentazione delle prestazioni richieste, conformemente ai termini e alle condizioni definite nella documentazione di gara e nell'offerta economica presentata dall'Assuntore;
- la stipula, tra la Stazione Appaltante e l'Operatore economico, di più contratti applicativi per l'attivazione delle prestazioni a misura conformemente ai termini e alle condizioni definite nel contratto normativo.

TENUTO CONTO che, considerata la conformazione del mercato di riferimento, la previsione di un unico lotto, quale ambito dimensionale definito risulta idoneo a garantire l'ampia partecipazione da parte delle imprese del settore, in linea con la finalità di assicurare il rispetto dei principi comunitari, di cui agli artt. 30 e 51 del Codice, in tema di libera concorrenza e di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, ed anche al fine di assicurare una migliore funzionalità ed uniformità nell'erogazione delle prestazioni;

RITENUTO congruo prevedere una durata contrattuale pari a dodici mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di avvio che sarà riportata nel verbale di avvio dell'esecuzione;

RAVVISATA l'opportunità di inserire nella citata documentazione di gara la possibilità di autorizzare, in esito alla procedura selettiva, l'esecuzione contrattuale in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13, del Codice;

VISTA la comunicazione a mezzo posta elettronica del 8 luglio 2020, con la quale il CTR Campania ha trasmesso gli elaborati tecnici,

quantificando gli oneri della sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, in € 8.000,00 IVA esclusa, pari a € 9.760,00, IVA inclusa;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice nei contratti di lavori e servizi la stazione appaltante, al fine di determinare l'importo posto a base di gara, individua i costi della manodopera sulla base di tabelle emanate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

CONSIDERATO che, a tal fine, in virtù del combinato disposto degli artt. 23, comma 16 e 216, comma 4, del Codice, fino all'adozione di nuove tabelle da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui ai decreti ministeriali già emanati in materia;

CONSIDERATO che, per quanto sopra, il CTR Campania ha stimato congruo il costo della manodopera in € 450.000,00;

PRESO ATTO che l'importo posto a base di gara, così come stimato dal predetto CTR ammonta a complessivi € 968.000,00, IVA esclusa (di cui 8.000,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso);

TENUTO CONTO che, ai fini della partecipazione alla procedura, l'Istituto richiederà specifici requisiti di selezione ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016, così come dettagliati nel Disciplinare di Gara;

CONSIDERATO che tali requisiti si rendono necessari per poter garantire il possesso di idonea capacità economica e adeguata competenza tecnica nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

ATTESO che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà, ai sensi dell'art. 95, comma 6, del Codice e secondo quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 2, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, al fine di selezionare l'operatore economico che meglio risponda alle esigenze dell'Istituto;

RITENUTI adeguati, per l'assegnazione del punteggio relativo all'offerta tecnica, i criteri qualitativi indicati nella documentazione di cui alla presente procedura;

RITENUTE altresì adeguate le modalità di attribuzione dei punteggi economici indicate nella documentazione di cui alla presente procedura;

VISTO l'art. 113, del Codice secondo cui le amministrazioni pubbliche destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2%, da modulare sull'importo posto a base di gara, per l'erogazione di incentivi ai dipendenti pubblici che svolgono funzioni tecniche relative alle attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo

tecnico amministrativo, ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico, subordinando l'erogazione stessa all'emanazione di un regolamento che disciplini la graduazione delle quote da accantonare al fondo e i criteri per la ripartizione e la corresponsione degli incentivi;

RITENUTO in virtù di quanto disposto dal messaggio Hermes n. 1167 del 21.03.2019, di dover accantonare, in via prudenziale, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, una quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, per la costituzione provvisoria del citato fondo;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 19.360,00, da imputare sul capitolo di spesa 4U110405206;

STIMATO che il costo complessivo dell'intervento ammonta a € 1.180.960,00 IVA inclusa (di cui € 960.000,00 per servizi, € 8.000,00 per oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso, ed € 212.960,00 per oneri fiscali);

CONSIDERATO che la Stazione Appaltante e i concorrenti sono esonerati dal pagamento del contributo in favore dell'A.N.AC. come disposto all'art. 65 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" (c.d. decreto Rilancio), pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 21 alla G.U. Serie Generale n.128 del 19 maggio 2020;

TENUTO CONTO che l'accantonamento per funzioni tecniche ex art. 113 del Codice) è pari a € 19.360,00;

CONSIDERATO che si rende necessario autorizzare la spesa complessiva pari a € 1.200.320,00 IVA compresa, come dettagliata nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo 2020	Importo 2021
4U110405206	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 97.600,00	€ 1.073.600,00
4U110405206	Oneri sicurezza (IVA 22% compresa)	€ 813,33	€ 8.946,67
4U110405206	Accantonamento ex art.113	€ 19.360,00	
Totale		1.200.320,00	

CONSIDERATO che gli importi sopra esposti saranno imputati sul capitolo 4U110405206, per l'anno 2020 nel bilancio preventivo 2020, e per

l'esercizio 2021, saranno ricompresi nel rispettivo bilancio di previsione;

CONSIDERATO che la spesa è compresa nel report dei contratti pluriennali da stipulare allegato al bilancio di previsione assestato 2020, in corso di predisposizione;

VISTO l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONDIVISA la relazione predisposta dall'area competente, parte integrante della presente determinazione

DETERMINA

- di autorizzare l'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice, da espletare in modalità ASP su piattaforma Consip, conformemente al disposto degli artt. 40 e 58 del D.Lgs 50/2016, volta all'affidamento di un Accordo Quadro con un unico operatore economico ex art. 54, comma 3, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. per il servizio di sanificazione degli impianti di condizionamento installati negli stabili strumentali INPS di competenza della Direzione Regionale Campania e della Direzione di Coordinamento Metropolitano di Napoli;
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice;
- di approvare a tal fine tutti gli atti di gara, nonché la documentazione tecnica predisposta dal RUP con relativi allegati, facendone integralmente propri i relativi contenuti tecnici e giuridici;
- di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del codice dei contratti, l'architetto Stefano Napolitano;
- di nominare Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ai sensi dell'art. 101 del codice dei Contratti, il P.I. Massimo Buono;
- di conferire mandato al RUP per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;
- di autorizzare la spesa complessiva pari a € 1.180.960,00 IVA compresa (di cui € 1.171.200 per servizi e € 9.760,00 per oneri relativi alla sicurezza da DUVRI non ribassabili) ripartita tra gli esercizi finanziari 2020 e 2021 come dettagliato nella tabella che segue:

Capitoli di spesa	Oggetto	Importo 2020	Importo 2021
4U110405206	Servizi (IVA al 22% compresa)	€ 97.600,00	€ 1.073.600,00
4U110405206	Oneri sicurezza (IVA 22% compresa)	€ 813,33	€ 8.946,67
Totale		€ 1.180.960,00	

Gli importi sopra esposti verranno imputati sul capitolo 4U110405206, per l'esercizio finanziario in corso, nel rispettivo capitolo di bilancio e, per l'esercizio 2021, saranno ricompresi nel rispettivo bilancio di previsione. La spesa è compresa nel report dei contratti pluriennali da stipulare allegato al bilancio di previsione assestato 2020, in corso di predisposizione.

- di autorizzare l'impegno per l'accantonamento provvisorio, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Codice, nelle more dell'adozione da parte dell'Istituto del nuovo regolamento, della quota massima non superiore al 2% dell'importo a base di gara (IVA esclusa) e comunque non superiore a € 100.000, quantificata in via prudenziale e corrispondente a € 19.360,00, da imputare sul capitolo di spesa 4U110405206.

f.to l'originale
Maurizio Emanuele Pizzicaroli